

Cari concittadini,

è ridicolo che a fine giugno il Sindaco Vi porti a conoscenza di fatti e problematiche successi in aprile dato che, e ne sono certo, avete già avuto modo di riscontrare e verificare quanto è accaduto.

Purtroppo, il Sindaco Briarava dimentica (compare sempre la sua poca memoria) che è stato eletto con una compagine ben definita, sia negli incarichi che nelle deleghe, questo era l'accordo con tutti i nostri elettori; non avrebbe sconvolto la coalizione "perché una squadra vincente non si cambia" questo motto stava scritto nel programma elettorale presentato.

Purtroppo non è stato così, purtroppo non ha voluto rispettare i patti elettorali presi, purtroppo si è comportato e si è trasformato in un despota che non accettava critiche, non ascoltava gli utili consigli dati, non accettava di farsi mettere gli occhiali sul naso,

ma soprattutto rimetteva in discussione spesso e volentieri il suo mandato di Sindaco, ad ogni incontro o riunione di una certa importanza e rilevanza per decisioni delicate e particolari se non ci fosse stata una piena adesione ai suoi programmi.

Vi elenco alcune situazioni che si sono verificate:

- **SCARICHI FOGNARI:** una situazione delicatissima alla quale si aveva dato piena fiducia a Garda Uno per risolvere il problema, ma purtroppo questo non è avvenuto. Il Sig. Sindaco, non volendo sentire ragioni per trovare altre soluzioni non ha permesso alla Giunta ed al Sottoscritto di prendere ulteriori decisioni ed in particolare finanziare queste opere; pertanto sono stato costretto a declinare, con lettera scritta, ogni responsabilità in merito;
- **L'AUMENTO DELLE TASSE:** a raccontarvela occorrerebbe un giorno intero ma devo limitare gli spazi e pertanto sappiate che gli aumenti da Lui voluti, sono stati in parte diminuiti ma la cosa ridicola è stato di far credere, a tutti noi che, otto anni di non aumenti di tasse e canoni, a Tremosine, risultasse come un fatto negativo e non positivo.
- **GARDA UNO:** è la sua Azienda, a quanto pare, non vi è altro ente migliore e trasuda tanta di quella perfezione che:
 - la cittadinanza è critica sull'operato della gestione dell'acquedotto e della fognatura,
 - non si riesce a capire quali responsabilità abbia nell'affidamento del ciclo idrico integrato,
 - i conti pervenuti dall'Azienda sono a dimostrare, come più volte evidenziato, che non ci si può permettere di giocare con i soldi pubblici, con i soldi dei contribuenti,
 - che il rispetto di una convenzione approvata veniva disattesa continuamente e non c'era verso di farglielo capire.
- **SVENDITA AREA DELL'ISOLA ECOLOGICA:**
in un ultimo consiglio comunale è stata svenduta (anzi regalata) la proprietà dell'isola ecologica a Garda Uno, mentre era disposto che la stessa azienda realizzasse prima le opere concordate e poi successivamente avrebbe ottenuto la proprietà, ma non è stato così.
- **SVENDITA DELL'AREA ADIBITA AL NUOVO DEPURATORE:**
in un ultimo Consiglio Comunale il Sindaco ha svenduto non solo la proprietà dell'area ma anche la gestione del nuovo depuratore al Comune di Limone eleggendolo Capofila di tutta l'iniziativa, ben sapendo che la proprietà è del Comune di Tremosine, il contributo Provinciale è arrivato per merito nostro e un domani saremo gestiti da altri per quanto riguarderà l'applicazione del canone di depurazione.

}Io **una strana sensazione:** svenderà tutte le proprietà **Comunali** (es. edifici **pubblici**, terreni ed Litro), comprese le **nostre montagne**, le nostre **malghe?**

Ho tralasciato tanto ed altro per non annoiarvi, ma nei dovuti modi avrò il tempo e la pazienza di raccontare e relazionare in dettaglio tanti particolari anche di rilievo.

Comunque sono anch'io a porvi alcune domande:

secondo voi può esserci stata mancanza di collaborazione nei momenti di discussione per tante iniziative alle quali non si ottenevano risposte, e ho dovuto scrivere per ottenerle.

secondo voi un Sindaco che firma tutte le delibere adottate, su problematiche importanti è informato o non lo è?

- vi sembra logico che io abbia potuto prendere decisioni in solitudine in merito a problematiche importanti, anche se di mia competenza?

non vi pare strano che il Sindaco non sia in grado di fare nessun esempio su quanto contestato e sulle mancate informazioni alla Giunta?

Purtroppo non ha motivazioni e giustifiche se non quella che il sottoscritto gli faceva "**ombra**" troppa "**ombra**" anche nelle riunioni di giunta e non solo, so di certo che era molto dispiaciuto e sconsolato quando ho dovuto, per motivi di delega, sottoscrivere l'atto notarile e la convenzione urbanistica per Campione.

Con tutto il suo livore gli è rimasta una compagine risicata, senz'altro non forte e né coesa, e come scrivono i giornali "**una significativa cura dimagrante della maggioranza**" che pur di governare e non perdere l'amata "poltrona" si è già compromessa con l'attuale minoranza. Purtroppo la "verità" viene spesso trasformata in "falsità" ed in questa occasione il "mio Sindaco" ha saputo trarne solo delle opportunità che comunque dovrà renderne conto al sottoscritto ed anche a tutti voi, che ora, capiti i fatti e i misfatti presentati anche in occasione di alcuni incontri che ho tenuto, coordinato e supportato dal consigliere **Sandro Faustini** e l'Assessore **Giampiero Zanetti** i quali sono fuoriusciti dalla compagine "golpista" e mi hanno pienamente sostenuto. Nel Consiglio Comunale in data 09/05/2006 il sottoscritto ha presentato le proprie memorie storiche e risposte alla revoca disposta dal Sindaco, alle quali non ha saputo replicare, obiettare o ridire ma soprattutto non ha saputo chiarire le motivazioni addotte.

Questa mia nota/replica è allegata alla presente, al fine di poter farVi capire quanta malafede, slealtà e inganno aleggia nello spirito contorto di questo Amministratore.

Lasciatemi fare un'ultima domanda:

Vi sembra giusto che una scelta di allontanare alcuni componenti del Consiglio di Maggioranza spetti solo a Lui o a pochi, senza una minima consultazione elettorale con chi ci ha sostenuti, con chi ci ha votato!

Non Vi sembra che le sue sbandierate "regole democratiche" e la sua "coscienza" siano pienamente smentite da un mancato chiarimento con la base elettorale?

E' chiaro a tutti che il nostro "Sindaco" non avendo accettato un confronto pubblico su quanto accaduto si trovi in grosse difficoltà, tant'è che non specifica con motivi e giustifiche ben precise tale decisione e Ci lascia tutti con più **dubbi** di prima.

Cordiali saluti.

Diego Ardigò Consigliere Comunale

Tremosine, li 10 luglio 2006

OGGETTO: risposta alla revoca da parte del Sig. Sindaco

Dovevo togliermi un sassolino e..... la S. V. mi dà modo di levarlo senza far danno ed infierire sulla mia Comunità di Tremosine che, come Lei ben sa, mi ha sostenuto per ben 9 anni di Sindaco e, alle ultime Amministrative, tanti voti rapportati alla stima che ho raccolto.

Devo riconoscere che le sue affermazioni sono frutto di farneticazioni assurde e completamente false, dettate da ragionamenti che rasentano il patetico e ora le spiego il perché:

- a risposta del passaggio della sua revoca di prot. nr. 2443 datata 11 aprile c.a. "ritenuto che il comportamento dell'Assessore Diego Ardigò nell'ultimo anno ed in particolare negli ultimi mesi, a causa della totale mancanza di collaborazione e comunicazione verbale, non abbia consentito al Sindaco, alla Giunta ed ai Consiglieri comunali il mantenimento del necessario rapporto fiduciario, con grave rischio di compromissione della stessa unità politico-amministrativa e di azione che deve contraddistinguere il lavoro della giunta e del consiglio, con conseguente rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi di programma";

Lei dimentica, o fa finta di dimenticare (compare sempre la poca memoria), che il sottoscritto, quando presenziava nelle giunte e/o nelle varie riunioni di maggioranza che, ero l'unico a presentare e a proporre questioni o problematiche di un certo rilievo e peso sia in campo LL.PP che urbanistico.

Ricordo perfettamente (dato che la mia memoria è ancora buona) la sua posizione, sempre e solo a bloccare, fermare, impedire, indugiare, ostacolare e ad arrendersi su tutte le indicazioni proposte.

Vorrei fare degli esempi (che senz'altro avrò modo di esporre in altre sedi) ma credo che un solo foglio non basti ad elencare tutto quello che è stato trattato e bistrattato.

Devo render merito ai consiglieri di maggioranza che in queste fasi e situazioni mi hanno spesso e volentieri sostenuto, mettendola più volte in minoranza ma purtroppo, non tutti avevano il coraggio di affrontarla e pertanto di raggiungere quegli scopi positivi e costruttivi al bene del nostro Paese e di tutta la collettività di Tremosine.

È mio e soltanto mio il rammarico, che la mia fiducia sia venuta meno nei suoi confronti proprio perché non le andava mai bene niente, (delle cose giuste e regolari che il sottoscritto ha sempre e sotto gli occhi di tutti esercitato).

Però le andava bene che Garda Uno non era riuscito a completare le pratiche per gli scarichi fognari (una situazione delicatissima per l'Amministrazione).

Le andava bene che G.U. non portava a termine i lavori commissionati e profumatamente pagati.

Le andava bene che G.U. non realizzava le opere finanziate e più volte sollecitato al fine di portare a termine contributi e lavori già definiti.

Le andava bene che G.U. asfaltasse malamente le tracce dei lavori relativamente

agli scavi del nuovo impianto GAS.

Le andava bene che G.U. vincolava opere e lavori di privati, per quanto riguardava il ciclo idrico integrato, a costi esorbitanti senza alcun controllo e nulla traspariva se la cittadinanza si lamentava e protestava.

Ora capisco, dal tono della sua revoca, perché non Le andavo più bene io, solo perché Le andavano bene le cose storte di Garda Uno!

In questi due anni c.a. della Sua vita amministrativa da Sindaco, **io** ho portato a compimento opere pubbliche (comprese le progettazioni) di una certa rilevanza ed importanza, precisamente:

• Primo lotto Campione - lavori consolidamento delle coste	€	103.291,00
• Secondo lotto Campione - lavori consolidamento delle	€	150.000,00
• Terzo lotto Campione - lavori sistemazione idraulica	€	200.000,00
• Riqualificazione urbana di Villa e Voiandes	€	703.000,00
• Sistemazione della fognatura e depuratore Loc.	€	375.309,00
• Allargamento della strettoia di Arias	€	38.000,00
• Allargamento della strada comunale per loc. Lò a Pregasio	€	37.500,00
• Opere di difesa caduta massi Val delle Turbole a Sermerio	€	30.500,00
• Diradamenti selvicolturali in Loc. Passo nota	€	18.000,00
• Manutenzione della Viabilità Montana Vesto -Polzone	€	103.290,00
• Manutenzione della Viabilità Vesio-Bondo	€	129.114,00
• Interventi di allargamento Viabilità loc. Pertica a Vesto	€	129.114,00
• Allargamento della strada Via Dossi e via Faver a Voltino	€	30.000,00
• Sist.ne ed arredi (biblioteca e sala proiezione) scuola a	€	32.640,00
• Sistemazione del dissesto idrogeologico a Ustecchio	€	77.500,00
• Interventi di difesa dell'Abitato di Campione ° lotto	€	1.032.913,00
• Interventi di difesa dell'Abitato di Campione 1° lotto	€	1.342.787,00
• Interventi di sistemazione idraulica Loc. Vai di Bondo	€	206.582,00
• Realizzazione I° lotto - pozzi in Loc. Val di Bondo	€	69.951,00
• Realizzazione 1° lotto - pozzi in Loc. Val di Bondo	€	103.291,00
• Realizzazione 11° lotto - pozzi in Loc. Mal di Bondo	€	57.000,00
• Consolidamento e protezione versante Loc. Garberia a	€	83.500,00
• Consolidamento e protezione versante Loc. Preone a	€	12.044,00
• Interventi per nuova fognatura in loc. Fucine a Vesio	€	35.847,00
• Lavori per la difesa caduta massi sulla S.P. 38 Porto-Pieve	€	350.000,00
• Lavori di potenziamento linea elettrica fraz. Cadignano	€	a carico
• Lavori protezione caduta massi 45bis - S.P. 38	€	1.050.000,00

Totale delle opere€ 6.501.173,00 €

succitati finanziamenti sono a totale carico degli Enti preposti.

In merito alle progettazioni eseguite e non ancora finanziate:

- Restauro conservativo a fini museali Villa Paradiso a Pieve € 619.000,00
- Sistemazione acquedotto frazione Cadignano € 103.621,00

- Nuova Palestra polifunzionale a Pieve € 1.239.531,00
- Sistemazione della copertura scuola a Pieve € 86.000,00
- Sistemazione della copertura scuola dell'infanzia a Vesio € 45.000,00
- Restauro conservativo a fini museali ex Scuola a Voltino € 70.000,00
- II° lotto difesa paramassi in loc. Val Turbale Sermerio € 41.000,00

In questi due anni c.a. della Sua vita amministrativa da Sindaco, **Io** ho licenziato ben

- nr. 136 pratiche edilizie relative all'anno 2004 per un entrata di oneri pari a 400.000 Euro;
- -nr. 138 pratiche edilizie , relative all'anno 2005 per una entrata di oneri pari a 450.000 Euro.

Mi si accusa di aver rallentato il raggiungimento degli obiettivi di programma, ma quanto sopra elencato evidentemente smentisce, sbugiarda e sconfessa come al solito, le sue illazioni e le sue offese.

Mi si accusa di fatto di impedire al Sindaco, alla Giunta ed ai Consiglieri comunali (cosa assolutamente falsa) la piena conoscenza, la condivisione e l'approfondimento degli indirizzi politici e delle direttive attinenti al settore Urbanistico - Edilizia Privata- e LL.PP., mentre la S.V. non ha ancora capito e questo è grave che, gli indirizzi, la condivisione e l'approfondimento si approvano in sede di bilancio, e nella fase di programmazione e pertanto chi ha l'incarico di espletare quanto di competenza è ed è soltanto nel rispetto del "Dicta" dei programmi allegati al bilancio e alla sua programmazione.

Ricordo che tutti i progetti sopra elencati sono stati vagliati e/o approvati dalla Giunta o dal Consiglio Comunale.

Pertanto non vi erano altri intendimenti o progetti che potevano preoccupare la S.V. che nel frattempo, con nulla da fare o mentre giocava a carte, era in ansia, crucciato, impensierito, turbato ed agitato, di non riuscire ad occupare il tempo e le ore vuote nella sua attuale carica di Primo Cittadino.

Io continuavo a lavorare per il bene del mio Comune, come ho sempre fatto, non ho mai smesso e i fatti e i riscontri sono tutti sotto gli occhi di tutti senza mai "magatunar" cosa che a Lei piaceva molto e con questa revoca ha raggiunto il suo scopo.

Quale scopo?

L'Edilizia privata era tra le sue mire già nella fase degli incarichi iniziali, rallentando non poco, a suon di lamenti, di gemiti e rammarichi, il mio incarico, che se ricordiamo bene in campagna elettorale, nulla doveva cambiare e modificare dalle mansioni avute nella precedente Amministrazione.

Solo dopo numerosi solleciti c parte di alcuni consiglieri, che le rammentavano (compare purtroppo la sua sempre poca memoria) gli impegni presi nella fase elettorale e nel rispetto delle parole date, si arrivava alla Delega Promessa (non Terra promessa ma delega).

Ritornando alla condivisione e l'approfondimento degli indirizzi politici, molto importante era di non aumentare le tasse ai nostri concittadini, di non gravare su di loro ulteriormente con vezzi e oneri iniqui, mentre invece mi son trovato una proposta,

nel bilancio di previsione anno 2006, indirizzata in questa condotta e ho dovuto tribulare non poco; con l'aiuto di pochi, a rivedere, riesaminare, correggere, modificare ed infine ribassare l'iniquo aumento da Lei prospettato.

Vorrei concludere con un detto "nutri il corvo, ti caverà gli occhi" e non c'è dubbio che la tarma dell'ingratitudine ha corrosato le relazioni e i vincoli più belli che uniscono le persone, tanto che, avverte un altro proverbio: "Amico beneficato, nemico dichiarato", quand'anche non si arrivi a "Sputare sul piatto in cui si è mangiato"!

Ho letto che "L'ingratitudine è la v a n o sinistra dell'egoismo", e da questo punto di vista tutto il problema, sopra accennato, si inquadra meglio.

Ricordo, inoltre quella massima che non sta nel Vangelo, ma è profondamente evangelica:
"Fai del bene e scordati, fai del male e pensaci".

IN FEDE
Il Consigliere Comunale
Diego Ardigò

Tremosine, li 09/05/2006